

Esercizio n.1 [8 punti]

Una pallina metallica di massa $m=1g$ è appesa ad un filo di lunghezza $L=1m$ disposto lungo la verticale. Ad una distanza $d=10cm$ è posto un piano conduttore, infinito, verticale, fisso e a potenziale nullo.

Sulla pallina è distribuita una carica $q=10^{-8} C$.

Si calcoli lo spostamento orizzontale della pallina dalla posizione verticale nell'ipotesi di piccoli spostamenti angolari dalla posizione verticale.

Soluzione

Sul piano si induce una carica totale $-q$. La forza elettrica con la quale la pallina viene attratta verso il piano è uguale a quella che si esercita fra essa e la sua carica immagine $-q$ posta alla stessa distanza $d-x$ dall'altra parte del piano, avendo chiamato x lo spostamento orizzontale della pallina dalla posizione verticale

Sulla pallina agiscono anche la forza peso mg e la tensione del filo T .

All'equilibrio la somma delle forze esterne agenti sulla pallina deve annullarsi:

$$T \sin \theta = F_e$$

$$T \cos \theta = mg$$

$$\text{Da cui } T \tan \theta = F_e / mg$$

dove θ è l'angolo formato dal filo con la verticale.

$$\text{La forza elettrica è } F_e = k \frac{q^2}{4(d-x)^2}$$

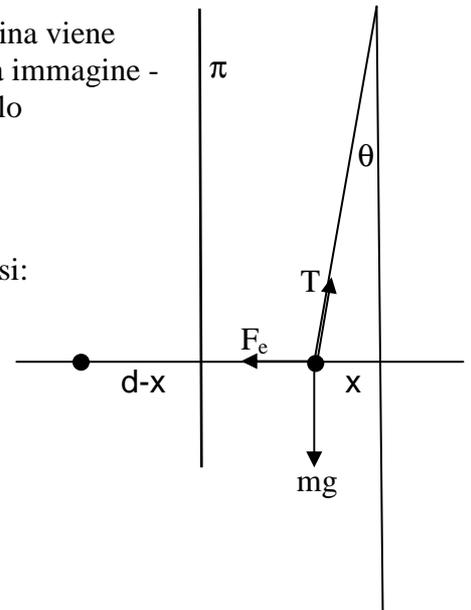
$$\text{avendo chiamato } k = 1/4\pi\epsilon_0 = 4 \cdot 10^9 \text{ [S.I.]}, \text{ da cui } \tan \theta = k \frac{q^2}{4mg(d-x)^2}$$

$$\text{Per piccoli spostamenti } x \text{ si può porre: } \tan \theta = x/L, \text{ (angoli piccoli) e } 1/(d-x)^2 = 1/d^2 (1+2x/d) \text{ (} x \ll d \text{)}$$

Risulta quindi:

$$x = k \frac{Lq^2}{(4d^2mg)} (1+2x/d) = b (1+2x/d) \quad \text{avendo chiamato } b = k \frac{Lq^2}{(4d^2mg)} = 2,3 \text{ mm}$$

$$\text{che, risolta, fornisce il valore della } x \text{ cercato } x = b/(1-2b/d) = 2,4 \text{ mm}$$



Esercizio n.2 [11 punti]

Una differenza di potenziale $V = 4V$, applicata ai capi di un filo d'oro [Au] lungo $L = 2 m$ e di raggio $a = 0,1 mm$ produce una corrente $I = 2,7A$.

Da questi dati calcolare:

- la conducibilità elettrica del materiale di cui è costituito il filo;
- il valore del campo elettrico nel filo;
- la potenza dissipata nel filo;
- la velocità di deriva degli elettroni assumendo che il materiale abbia un elettrone libero per atomo.

Elenco dei valori di alcune proprietà fisico-chimiche dell'oro e di costanti, non tutte necessarie per il calcolo delle grandezze richieste nel problema.

Au - Numero Atomico - NA	79
Au - Peso Atomico - PA	197 a.m.u
Au- Densità - d	19,3 g/cm ³
Au - Elettronegatività	2,54
Au - Conducibilità termica - c _T	318 W/m K
Au - Volume molare - V _m	1 10 ⁻⁵ m ³ /mole
a.m.u= atomic mass unit	1,6 10 ⁻²⁷ kg
N _A = Numero di Avogadro	6,02 10 ²³

Soluzione

Dalla definizione delle singole grandezze si ha, ricordando che $R = V/I = \rho L/S = L/\sigma S$, avendo indicato con S l'area della sezione del filo [$S = \pi a^2$].

La conducibilità $\sigma = I/V L/S = 2,7/4 \cdot 2/\pi \cdot 10^8 = 4,3 \cdot 10^7$ S/m

b) Il campo $E = \rho J = J/\sigma = V/L = 4/2 = 2$ V/m essendo J la densità di corrente.

c) La potenza dissipata $P = I^2 R = IV = 4 \cdot 2,7 = 10,8$ W

d) La velocità di deriva è definita come $v_d = J/\mu$ dove μ è la densità di carica di volume.

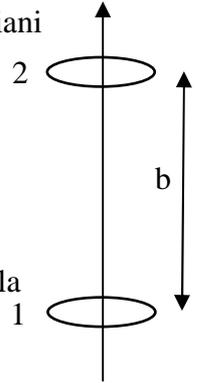
$\mu = n q$, n essendo il numero di elettroni liberi per unità di volume e q il modulo della carica dell'elettrone.

Il valore di n si ha dalla relazione: $n = N_A \cdot d / (PA) = 5,9 \cdot 10^{28}$ elettroni/m³

Quindi $v_d = J/\mu = (I/S)/(nq) = 9,1$ mm/s

Esercizio n.3 [11 punti]

Si abbiano due spire circolari, ognuna di raggio $a = 2 \text{ mm}$. Le spire sono coassiali, con i piani paralleli ad una distanza $b = 10 \text{ cm}$ e sono poste nel vuoto. Nella spira 1 circola una corrente I_1 , in verso antiorario, mentre nella spira due circola una corrente I_2 , in verso orario



Determinare:

- a) L'espressione analitica (esatta) dell'induzione magnetica \vec{B} al centro della spira 1 e della spira 2.
- b) Calcolare il coefficiente di induzione mutua nell'approssimazione $a \ll b$.
- c) Calcolare quanto deve valere il rapporto I_1/I_2 perché il valore dell'induzione magnetica \vec{B} al centro della spira 1 sia nullo.

Soluzione

a) Siano O e O' i centri delle due spire posizionati in $z=0$ e $z=b$

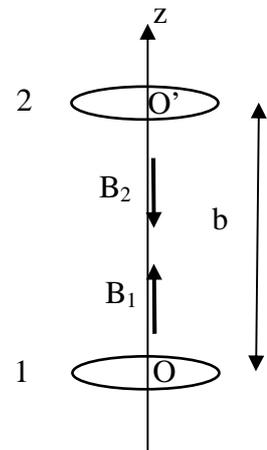
Per la spira 1 si ha: $B_1(z) = \mu_0/4\pi I_1 2\pi a^2/(a^2+z^2)^{3/2}$

mentre per la seconda: $B_2(z) = -\mu_0/4\pi I_2 2\pi a^2/(a^2+(b-z)^2)^{3/2}$

In $z = 0$, ovvero nel centro O, è: $B(O) = \mu_0/4\pi 2\pi a^2 [I_1/a^3 - I_2/(a^2+b^2)^{3/2}]$

Nel punto O', in $z = b$ si ha

$B(O') = \mu_0/4\pi 2\pi a^2 [I_1/(a^2+b^2)^{3/2} - I_2/a^3]$



b) Il coefficiente di mutua induzione è definito come :

$$M = \Phi_{L1}(I_2)/I_2 = B_2(O) S / I_2 = \mu_0/4\pi I_2 2\pi a^2/(a^2+b^2)^{3/2} \cdot \pi a^2 / I_2 = \mu_0/2 a^4/(a^2+b^2)^{3/2} \cong \mu_0/2 \pi a^4/b^3 = 3,14 \cdot 10^{-14} \text{ H}$$

c) Si pone $B_1(O)+B_2(O)=0$ da cui si ha: $I_1/I_2 = a^3/(a^2+b^2)^{3/2} \cong (a/b)^3 = (2 \cdot 10^{-3}/0,1)^3 = 8 \cdot 10^{-6}$